

LA PARTE DEI VOLONTARI

Angelo Ballacci, Presidente regionale di A.N.P.A.S Lazio, illustra il ruolo svolto dai volontari nella gestione dell'emergenza per l'afflusso di milioni di pellegrini accorsi a Roma per le ceremonie funebri di Giovanni Paolo II

Abbiamo contattato telefonicamente Angelo Ballacci, Presidente regionale di A.N.P.A.S Lazio, attualmente impegnato insieme a tanti altri volontari nella segreteria operativa di Castelnuovo di Porto, per coordinare l'enorme numero di volontari che stanno prestando la loro opera per agevolare il soggiorno dei milioni di persone giunte nella capitale per rendere l'ultimo tributo al Santo Padre.

CI POTREBBE FORNIRE UNA STIMA RIGUARDO AL NUMERO DI VOLONTARI CHE STANNO OPERANDO A ROMA IN SOCCORSO DEI PELLEGRINI?



Dalle notizie in nostro possesso, dovrebbero essere oltre seimila di cui 746 soltanto dell'A.N.P.A.S. L'associazione è presente anche con 175 automezzi tra cui 137 autoambulanze, un furgone radiomobile per la gestione delle comunicazioni fra i mezzi, una cucina da campo, tre tensostrutture destinate a refettorio, tre posti medici avanzati dislocati sul territorio cittadino.

COME STA OPERANDO LA SEGRETERIA OPERATIVA A.N.P.A.S DI CASTELNUOVO DI PORTO?

La segreteria operativa che abbiamo allestito presso il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto serve a coordinare tutti i volontari A.N.P.A.S. e a trovare una risposta a tutta una serie di problematiche: dalla turnazione dei volontari fino ai problemi logistici come la sistemazione dei posti letto. Da qui possiamo inoltre avere il polso della situazione, infatti siamo sempre in continuo contatto tramite radio o telefono con tutte le centrali operative sia del 118 che del Dipartimento della Protezione Civile.

Il nostro ruolo in questo evento è prettamente quello di gestire l'emergenza sanitaria.

A QUESTO PROPOSITO, MI POTREBBE DIRE CHE TIPO DI INTERVENTI SI SONO RESI NECESSARI NEI GIORNI PASSATI?

Fortunatamente gli interventi che si sono dovuti compiere sono stati abbastanza semplici e non particolarmente gravi. Per lo più si tratta di piccole indisposizioni e malori dovuti alla fatica, al caldo e all'enorme assembramento di persone, cui spesso si aggiungono la scarsa nutrizione e idratazione. La cura di questi piccoli malori quali è affidata ad equipaggi di soccorritori, composti ciascuno da 3 volontari muniti di zainetto di pronto soccorso, che, dislocati in punti strategici della capitale, si muovono tra la folla e forniscono il primo soccorso,

ESISTONO DELLE PREVISIONI RIGUARDO ALL'AFFLUSSO DI PERSONE PER IL GIORNO DEI FUNERALI DEL PONTEFICE ?

Il numero preciso non lo saprei fornire dato il carattere di imprevedibilità che sta caratterizzando tutto l'andamento di questo evento, comunque ritengo che la stima data dai media nazionali, cioè di almeno due milioni di persone, possa essere abbastanza attendibile. Credo che si presenterà una situazione critica soprattutto per il deflusso da Roma di tutti pellegrini. Questo sicuramente terrà occupati i nostri volontari per tutta la nottata e anche oltre.

CREDE CHE QUESTA SITUAZIONE SI POTRÀ RIPETERE ANCHE IN OCCASIONE DELL'ELEZIONE DEL NUOVO PONTEFICE?

Personalmente ritengo che non si ripresenterà una situazione paragonabile a quella attuale. Però credo che ci sarà bisogno di nuovo di intervenire per prestare aiuto alla gente che parteciperà alle manifestazioni per l'elezione del Papa, anche se non numerosa come in questo caso, che reputo più unico che raro.

VUOLE AGGIUNGERE QUALCOSA RIGUARDO ALL'OPERA DEI VOLONTARI?

Certamente. Voglio tributare un ringraziamento infinito a tutti i volontari presenti qui a Castelnuovo di Porto e in tutte le altre zone di Roma perché ritengo che siano veramente encomiabili ed abbiano svolto una mole di lavoro immane. A tal proposito vorrei far sapere che ci sono volontari che hanno fatto turni di 24 ore, dovendo sopportare anche notevoli sforzi fisici per assistere costantemente le persone accorse nella capitale per questo evento,. Penso che senza l'opera di tutti questi volontari la situazione sarebbe sicuramente stata molto più critica sotto tutti i punti di vista. Ed è proprio grazie al coordinamento di tutte le associazioni di volontariato a livello nazionale che si riescono a gestire tutti questi grandi eventi, anche se, lo ripeto, questo è di una dimensione realmente imprevedibile.

[Visualizza](#) la galleria dei volontari impegnati nell'assistenza ai pellegrini.